

Carta dei suoli dall'area DOC Valdadige

Scala 1:25.000

1 Rilievi prealpini caratterizzati da frequenti affioramenti del substrato roccioso calcareo

1.1 Porzioni basali dei versanti calcarei della Valle dell'Adige.

- 1.1.1 - Versanti molto o estremamente ripidi, con abbondanti affioramenti rocciosi e copertura boschiva discontinua
- 1.1.2 - Falde detritiche stabilizzate, molto ripide, boscate

2 Conoidi e superfici terrazzate

2.1 Conoidi dei corsi d'acqua prealpini.

- 2.1.1 - Superfici da dolcemente a molto inclinate (con pendenza compresa tra 2 e 10%) incise dai corsi d'acqua.
- 2.1.2 - Debris flows e conoidi da moderatamente ripidi a ripidi, terrazzati e vitati, falde detritiche stabilizzate e vitate, e scarpate da moderatamente ripide a molto ripide.

2.2 Antiche superfici terrazzate dell'Adige

- 2.2.1 - Superfici di origine glaciale subpianeggianti o ondulate, allungate, a substrato ghiaioso-ciottoloso, vitate
- 2.2.2 - Superfici di origine fluviale subpianeggianti rilevate di circa 20 metri rispetto alle piane tardo-oloceniche, a substrato ghiaioso-ciottoloso, vitate
- 2.2.3 - Superfici di origine fluviale subpianeggianti rilevate di circa 10 metri rispetto alle piane tardo-oloceniche, a substrato ghiaioso-ciottoloso
- 2.2.4 - Superfici di origine fluviale dolcemente inclinate e inclinate rilevate di circa 5-10 metri rispetto alle piane tardo-oloceniche, a substrato ghiaioso-ciottoloso
- 2.2.5 - Superfici da molto inclinate a ripide delle scarpate dei terrazzi elevati e intermedi, boscate

2.3 Recenti superfici terrazzate dell'Adige

- 2.3.1 - Piane alluvionali tardo-oloceniche, a volte inondabili, costituite da depositi di varia tessitura, vitate
- 2.3.2 - Superfici alluvionali inondabili, costituite da depositi limosi di vario spessore, incolte

3 Anfiteatro morenico di Rivoli Veronese: Depositi morenici di varia età costituiti da sedimenti glaciali e subordinatamente fluvio-glaciali e di contatto, variamente alterati, costituenti deboli rilievi disposti in forma di cordone arcuato o addossati ai rilievi montuosi calcarei.

3.1 Depositi costituiti da sedimenti glaciali sabbioso-limosi con ghiaie sovraconsolidati e subordinatamente depositi cerniti; le forme dei rilievi sono in gran parte rimodellate dall'uomo.

- 3.1.1 - Versanti prevalentemente rettilinei, naturali, scarpate erosive, localmente gradonati, con pendenza media 20-70%; prevalgono le aree naturali boscate e subordinatamente prative, con locali gradonature a vite ed olivo
- 3.1.2 - Versanti prevalentemente antropici (gradonature), con pendenza media 20-35%; utilizzate a vite, olivo e subordinatamente prato
- 3.1.3 - Versanti ondulati prevalentemente concavo-convessi, con pendenza media 5-20%, ampie gradonature e risistemazioni antropiche; utilizzate a vite, olivo e seminativo
- 3.1.4 - Versanti ondulati prevalentemente concavo-convessi, a profilo naturale interessati solo localmente da blande gradonature, con pendenza media 5-20%; prevalgono prato, vite e seminativo cui si possono alternare aree boscate
- 3.1.5 - Superfici ondulate intramoreniche o di cordoni poco rilevati di grosse dimensioni, o caratterizzate da pendenze molto basse, costituite da un'alternanza di depressioni e blandi rilievi con pendenza media 5-10%; seminativo prevalente e vite

3.2 Superfici di raccordo fra i rilievi morenici e le piane fluvio-glaciali o fluvio-lacustri, a depositi colluviali sovrapposti a depositi morenici e fluvio-glaciali e conoidi alluvionali provenienti da incisioni sui versanti morenici

- 3.2.1 - Aree a depositi colluviali antichi depositati e pedogenizzati in più fasi, a bassa pendenza (2-10%) e granulometria variabile; vite e seminativo
- 3.2.2 - Aree a depositi fluvio-glaciali sabbioso-limosi su ghiaie e sabbie; seminativo prevalente, colture arboree e seminativo sul morenico esterno
- 3.2.3 - Aree subpianeggianti a profilo relativamente naturale, a depositi sabbioso-limosi con ghiaie, pendenza 0-5%; seminativo e vite
- 3.2.4 - Aree da subpianeggianti a ondulate, occupate da depositi sabbioso-limosi con ghiaie, a pendenza prevalente 1-5%, caratterizzate da substrati sovraconsolidati o a tessiture a dominante limosa poco permeabili che possono generare moderati ristagni idrici; seminativo e vite

3.3 Valli e piane a morfologia subpianeggiante o lievemente ondulata, in cui prevalgono depositi fluvio-glaciali e glaciolacustri generalmente ben classificati, correlabili ai depositi dell'alta pianura ghiaiosa, e colmature colluviali oloceniche

- 3.3.1 - Aree a depositi sabbioso-limosi connessi a flussi periglaciali o a rideposizione successiva di materiale eroso dalle colline, localmente costituenti deboli ondulazioni interne alle piane; prevalgono i seminativi
- 3.3.2 - Piane intermoreniche derivanti da colmature alluvionali dei torrenti progliaciali a canali intrecciati caratterizzati da suoli ghiaioso-sabbiosi, generalmente rilevate e terrazzate dal reticolo drenante olocenico, ben drenate, correlabili all'alta pianura ghiaioso-sabbiosa; seminativo prevalente
- 3.3.3 - Aree interessate da flussi di minore energia con depositi ghiaioso-sabbiosi medio fini
- 3.3.4 - Porzioni a maggior stabilità delle piane più esterne non interessate da flussi fluvio-glaciali successivi, a depositi sabbioso-ghiaiosi profondamente alterati
- 3.3.5 - Aree erose e/o ribassate rispetto alle precedenti, delimitate da scarpate metriche
- 3.3.6 - Superfici rilevate, occupate da colmature sabbioso limose, e da depositi più trattivi ghiaioso sabbiosi, correlabili con gli scaricatori più esterni delle cerchie moreniche

3.4 Incisioni a "V" e grandi scarpate erosive con versanti estremamente pendenti prodotte da erosione torrentizia o fluviale, generalmente boscate

- 3.4.1 - Versanti in fortissima pendenza interessati da moderati fenomeni erosivi, a substrato costituito prevalentemente da till glaciale, con locali coperture di depositi fluvio-glaciali
- 3.4.2 - Accumuli detritico colluviali posti alla base delle maggiori scarpate caratterizzati da pendenze medie

4 Pianura alluvionale dell'Adige risalente al pleni-tardiglaciale Wurm. Porzione apicale del conoide in corrispondenza dello sbocco vallivo.

4.1 Aree fortemente ondulate, modellate da flussi fluvio-glaciali in forma di deboli dossi e paleovalvi, ribassate ed incise dai paleovalvi maggiori

- 4.1.1 - Alternanza di aree molto allungate a sezione convessa, generalmente erose, costituite da depositi ghiaiosi, e di aree a sezione concava (paleovalvi), caratterizzate da sottili coperture medio-fini sovrastanti le ghiaie e sabbie del substrato

